

Stefano Mai

Assessore Agricoltura, Allevamento, Caccia e Pesca,
Acquacoltura, Parchi e Biodiversità, Sviluppo dell'Entroterra,
Escursionismo e Tempo Libero

Genova, 2 aprile 2019

Prot. PG/2019/102198

Ai membri del Comitato di Sorveglianza
Loro sedi

OGGETTO: Comitato di Sorveglianza del Programma
regionale di Sviluppo Rurale 2014/2020.
Consultazione scritta articolo 8 regolamento
interno - **Conclusioni**

In data 26 marzo 2019 sono scaduti i termini per la conclusione della procedura scritta ordinaria avviata in data 13 marzo (nota n. PG/2019/78332) per l'espressione di un parere sulla proposta di modifica al Programma di Sviluppo Rurale (PSR) e sui criteri di selezione degli interventi finanziati con la misura M.04.04 - Prevenzione danni da fauna.

I documenti in esame sono stati oggetto di osservazioni da parte del Biodistretto Val di Vara - Valle del Biologico e dei servizi della Commissione Europea (CE).

In ordine alla misura M.04.04 - Prevenzione danni da fauna, il Biodistretto ha rilevato la necessità di definire meglio il punteggio attribuito ai criteri di selezione, secondo uno schema che ricalchi in parte i criteri già in essere per la misura M.04.04 - Supporto agli investimenti non produttivi connessi all'adempimento degli obiettivi agro climatico ambientali (muretti a secco):

1. investimenti realizzati in parchi nazionali e regionali e zone "Natura 2000", come proposto da Autorità di Gestione (AdG), **25 punti**;
2. investimenti realizzati in Comuni di fascia D o C: **10 punti**, così distribuiti:
 - a. Comuni fascia D: **10 punti**
 - b. Comuni fascia C: **5 punti**
3. operazioni realizzate da beneficiari delle misure M.10 o M.11 del PSR, **15 punti**, così distribuiti:
 - a. aderenti alla misura M.11 - Agricoltura biologica: **15 punti**
 - b. aderenti alla misura M.10 - Pagamenti agro climatico ambientali: **10 punti**
4. investimenti realizzati da imprese agricole singole e associate: **50 punti**, distribuiti tra le cinque classi proposte secondo il seguente punteggio: 50, 40, 30, 20, 10.

L'AdG ritiene di non dover modificare la griglia dei punteggi proposta, rilevando che:

- a. rispetto al punto 2), tale griglia è stata predisposta sulla base dei tre principi concernenti la fissazione dei criteri di selezione espressamente stabiliti dal programma (*cf.* § 8.2.4.3.4.7) e non può fare riferimento a principi diversi da essi, quale invece deve considerarsi il richiamo agli investimenti realizzati in Comuni di fascia D o C;



- b. rispetto al punto 3), gli interventi previsti si pongono come azioni di supporto al sistema agricolo regionale che permettano di fare coesistere gli ecosistemi naturali o ri naturalizzati con le attività produttive. In tal senso non è evidente la correlazione premiale proposta per le superfici investite ad agricoltura biologica rispetto a quelle soggette ad impegni agro climatico ambientali.

Quanto alla rimodulazione finanziaria proposta, in particolare l'incremento dei fondi relativi alle misure M.04.01 e M.06.04, il Biodistretto esprime parere favorevole.

In ordine alla proposta di modifiche al testo del PSR, i servizi della CE hanno invece formulato le seguenti osservazioni.

1. in generale, per le operazioni per cui si propone una diminuzione della dotazione finanziaria, si invita la Regione a fornire ulteriori informazioni sulle motivazioni che hanno portato ad una presentazione di domande così limitata e sulle misure che l'AdG ha preso o intende prendere per incentivare l'adesione dei potenziali beneficiari (in particolare riguardo le operazioni legate alle misure M.03.01, M.08.06 e M.16.9);
2. operazione M.03.01 - Sostegno alla nuova adesione a regimi di qualità: si invita l'AdG ad indicare in che modo la Regione intende assicurare che l'adesione a schemi di produzione da agricoltura biologica non venga penalizzata dalla riduzione delle risorse disponibili;
3. capitolo 13 - Elementi necessari per la valutazione dell'aiuto di Stato: il capitolo andrebbe adeguato anche alla riduzione della dotazione finanziaria della sottomisura M.08.06.

L'AdG ha provveduto ad integrare il documento secondo le indicazioni ricevute. Quanto all'operazione M.03.01 in particolare, al fine di non penalizzare le richieste di adesione ai regimi di qualità (ivi compresa quella agli schemi di produzione biologica), la nuova dotazione finanziaria, seppur ridotta, include risorse sufficienti a coprire più delle richieste di contributo già pervenute, in modo da far fronte all'eventualità che vengano presentate nuove domande di sostegno.

I servizi della CE si riservano in ogni caso di effettuare un'analisi dettagliata del contenuto della proposta di modifica del PSR 2014/2020, come previsto dal regolamento (UE) n. 1305/2013 e dal corrispondente regolamento (UE) di esecuzione n. 808/2014, dopo la ricezione del documento su SFC2014, e, se del caso, formulare eventuali ulteriori osservazioni.

Circa i criteri di selezione dell'operazione M.04.04 - Prevenzione danni da fauna, i servizi della CE ritengono che il criterio di carattere soggettivo (investimenti realizzati da imprese agricole singole e associate), già di per sé poco pertinente con l'obiettivo dell'operazione, riceve un punteggio particolarmente rilevante. Tale punteggio non trova correlazione (pertinenza) con l'obiettivo dell'operazione che è quello di salvaguardare, ripristinare e migliorare la biodiversità.

L'AdG ritiene di non dover modificare la griglia dei punteggi proposta, rilevando che la tipologia di intervento mira a sostenere gli investimenti non produttivi nell'ambito dei terreni agricoli



come azione di supporto al sistema agricolo regionale che permetta di fare coesistere gli ecosistemi naturali o ri naturalizzati con le attività produttive. In tal senso il criterio in parola richiama la presenza premiale di imprese agricole quale elemento caratterizzante proprio l'aspetto produttivo.

La declinazione proposta tiene conto della necessità di ottimizzare le ricadute positive dell'operazione, attribuendo maggiore priorità all'intervento che consente la migliore efficacia preventiva e il minor impatto, in particolare le protezioni realizzate a livello comprensoriale. L'elemento "impresa agricola", pertanto, diviene premiale in connessione al numero crescente di partecipanti, stimolando la realizzazione di interventi relativi ad una ampiezza territoriale più funzionale agli scopi della misura.

Ciò premesso, e in assenza di altre risposte o richieste di modifica e/o integrazioni, si trasmette, in esito alla procedura scritta, la documentazione nella sua versione definitiva.

La scheda della proposta di modifiche al testo del PSR sarà notificata ai servizi della CE tramite il sistema informatico SFC2014.

Distinti saluti.

Il Presidente del CdS
Stefano Mai

